

BENEDETTO SPINOZA
1632-1677



a cura di Pietro Gavagnin
www.pgava.net
con il contributo
degli alunni di 4AOL as 2014-2015

OPERE:

→ TRATTATO TEOLOGICO - POLITICO (1670)



Scopo fondamentale del trattato è la dimostrazione che il libero pensiero e la libertà di espressione non solo non confliggono con la pace sociale e la buona politica ma anzi le fondano.

→ ETICA DIMOSTRATA CON ORDINE GEOMETRICO (1677)



In quest'opera Spinoza tenta di spiegare l'etica con la matematica e la geometria. Questo modo è abbastanza strano: matematica e geometria hanno a che fare con le cose necessarie (che cioè non possono essere diverse da ciò che sono); l'etica parla invece del possibile, non del necessario.

La sua filosofia è detta **MONISMO ASSOLUTO**

esiste **una** cosa sola, l'Essere (Dio)

Spinoza tenterà di ristabilire l'**UNITA' DELL'ESSERE**
al contrario della triade di Cartesio (res cogitans, res extensa, rex divina)

DIO E' L'ESSERE

Dimostra l'unità
dell' essere
dicendo che Dio è
l'assoluto perciò
non può esistere
un altro assoluto al
di fuori di esso.

Non c'è altra sostanza
cioè altra realtà
indipendente che Dio
stesso. Dio diventa
allora origine e fonte di
ogni realtà, l'unità
assoluta dalla quale
soltanto può scaturire il
molteplice delle cose e
degli esseri pensanti.

SPINOZA TENTERA' INOLTRE DI RIDURRE L'ESISTENZA UMANA ALLO STESSO ORDINE NECESSARIO CHE CARTESIO AVEVA RICONOSCIUTO NEL MONDO DELLA NATURA.

DIO=NATURA



- ▶ I decreti di Dio sono le leggi della natura
- ▶ L'azione di Dio non è arbitraria
- ▶ Identifica la natura e Dio come il concetto di **“ORDINE GEOMETRICO NECESSARIO DEL MONDO”**

A black L-shaped arrow starting from the left margin, moving right, then down, then right again to point at the text.

Dio è visto come il tutto e come la natura, questo tutto funziona secondo necessità.

LA SOSTANZA DIVINA O ASSOLUTA

DIO= SOSTANZA UNICA CHE ESISTE IN SE' ED E' CONCEPITA PER SE'

Per esistere non ha bisogno di nessun'altra realtà
e per essere concepita non ha bisogno di nessun altro concetto

E' dunque...

- **“causa sui”** → la sua essenza implica l'esistenza
- **Infinita** → nessuna altra realtà può limitarla
- **consta di infiniti attributi**

INFINITI ATTRIBUTI
INFINITI MODI

→ attributo = modalità con le quali la sostanza manifesta le sue qualità essenziali

→ declinazioni degli attributi: pensieri, ciò con cui abbiamo a che fare, cose singole

Definizioni

- I. Per causa di sé intendo ciò la cui essenza implica l'esistenza, ossia ciò la cui natura non può essere concepita se non come esistente.*
- II. Si dice finita nel suo genere una cosa che può essere limitata da un'altra della stessa natura. Per esempio diciamo che un corpo è finito perché ne concepiamo sempre un altro più grande. Così pure un pensiero è limitato da un altro pensiero. Ma né un corpo può essere limitato da un pensiero né un pensiero da un corpo.*
- III. Per sostanza intendo ciò che è in sé ed è concepito per sé: ossia ciò il cui concetto non ha bisogno del concetto di un'altra cosa dal quale debba essere formato.*
- IV. Per attributo intendo ciò che l'intelletto percepisce della sostanza come costituente la sua stessa essenza.*
- V. Per modo intendo le affezioni della sostanza, ossia ciò che è in altro per mezzo del quale è anche concepito.*
- VI. Per Dio intendo l'ente assolutamente infinito, cioè la sostanza che consta di infiniti attributi, ognuno dei quali esprime un'essenza eterna e infinita.*

DIO = SOLIDO CON INFINITI LATI —————> **TENDE ALLA SFERA**



Ogni lato è un attributo

—> **L'UOMO PUÒ CONOSCERE SOLO DUE DEGLI INFINITI ATTRIBUTI DI DIO**



**ESPRIMONO DIO NELLA SUA
ESSENZA**

- **PENSABILITA'**: res cogitans di Cartesio
- **ESTENSIONE**: res extensa di Cartesio

“ORDO ET CONNEXIO IDEARUM IDEM EST AC ORDO ET CONNEXIO RERUM”

(L'ordine e la connessione delle idee è uguale all'ordine e alla connessione delle cose)

La pensabilità (idee) e l'estensione (cose) pur avendo modi diversi **esprimono** la stessa sostanza.

Mentre Dio non è causato da nulla, ed è “causa sui”, è causa efficiente di tutto ciò che è. Ogni cosa esistente è quindi un modo, cioè una *manifestazione* di Dio. “**Natura naturante**” è la sostanza stessa, cioè Dio nella sua essenza infinita; “**natura naturata**” sono i modi, cioè le manifestazioni singole dell'essenza divina. Quindi nulla può esistere fuori da Dio e nulla può esistere se non come un modo di Dio.

IL RAPPORTO TRA DIO E IL MONDO

NON C'E' AZIONE CREATRICE DA PARTE DI DIO

→ La creazione crea qualcos'altro da sé

→ Dio non può aver creato se non in vista di sé medesimo, perciò non può aver creato in vista di qualcosa di cui mancava

E' contraddittorio il concetto di creazione perchè toglierebbe perfezione a Dio

→ La creazione è un atto di volontà ma Dio **non ha** volontà libera



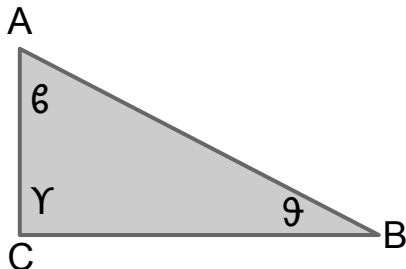
LIBERTÀ DI DIO = NECESSITA' DI DIO

DIO E' MASSIMAMENTE LIBERO E MASSIMAMENTE NECESSARIO

IL RAPPORTO TRA DIO E IL MONDO E' DI NECESSITA'



Esempio del triangolo



$$\epsilon + \theta + \gamma = 2\gamma$$

$$\epsilon + \theta + \gamma = 180^\circ$$

$$AB^2 = AC^2 + CB^2$$

Il rapporto tra le proposizioni e la figura geometrica è lo stesso tra le cose del mondo e Dio. Il triangolo non crea le proporzioni ma queste seguono di necessità la figura del triangolo.

NON C'E' NULLA DI CONTINGENTE PERCHÉ TUTTO E' NECESSARIO



Spinoza conclude la prima parte della sua "Etica" negando la libertà della volontà dell'uomo poichè non c'è nulla al mondo che non derivi dalla necessità di Dio. l'uomo crede di essere libero ma ignora la causa che determina la sua volontà, e tale causa è Dio.



TEORIA DELLA PREDESTINAZIONE

SPINOZA SI PONE AL DI LA' DEL BENE E DEL MALE, I QUALI ESISTONO SOLO SE C'E'
POSSIBILITÀ DI SCELTA



NON C'E' POSSIBILITÀ DI SCELTA PERCHÉ OGNI COSA E' NECESSARIA

SPINOZA CRITICA OGNI FINALISMO



Il finalismo è la causa finale delle cose. Spinoza lo critica perchè fa sì che ci sia un movimento creato dal fine di fare o ottenere qualcosa.

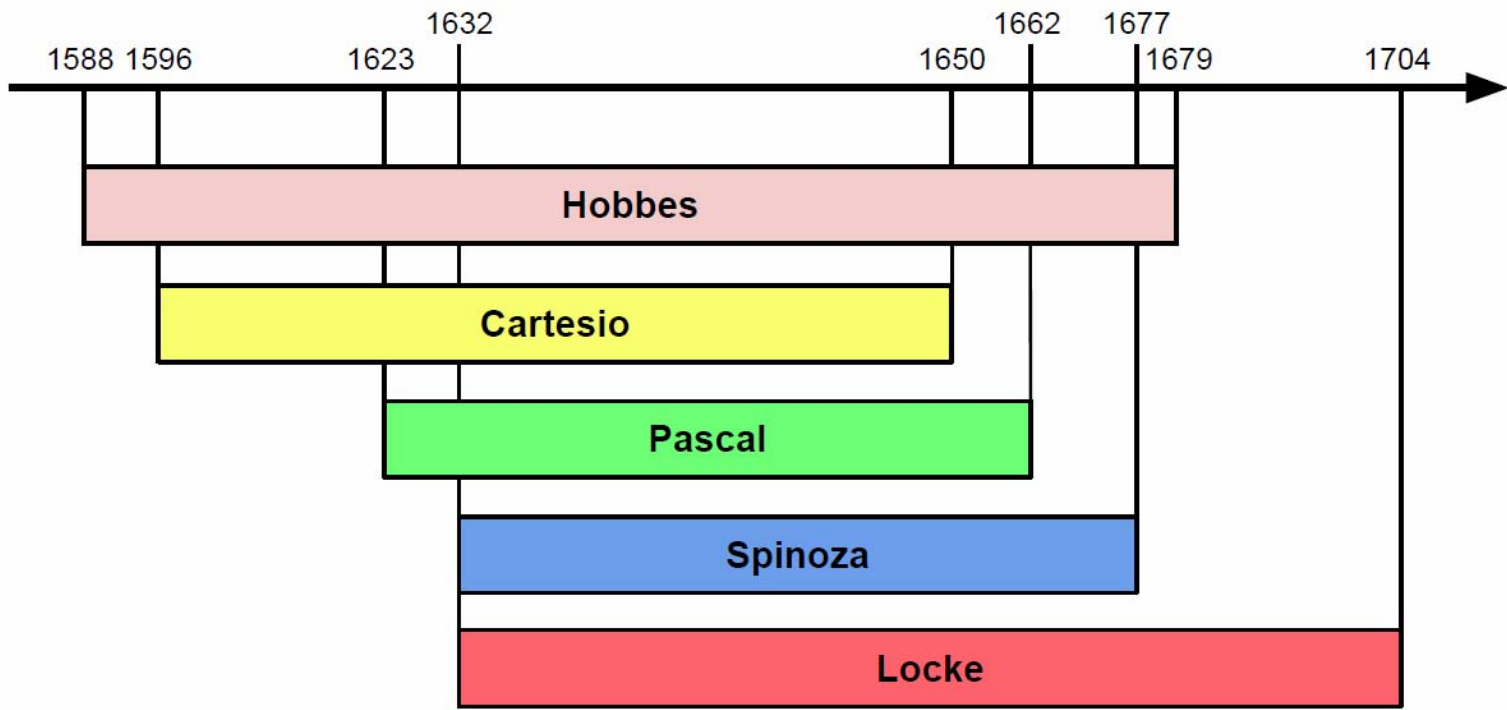


NELLA CONCEZIONE DI SPINOZA TUTTO E' NECESSARIO

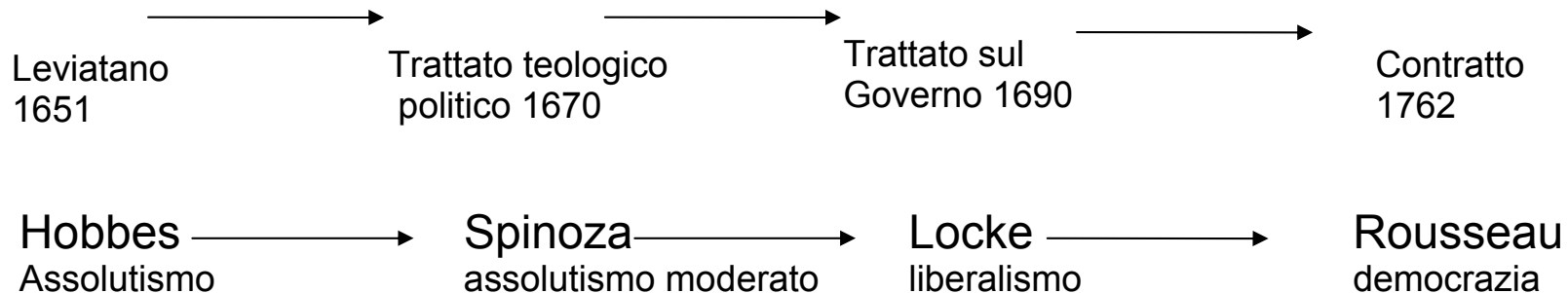
NECESSARIO ≠ FINALE

L'ORDINE NECESSARIO DI DIO E LA NATURA NON COINCIDE CON QUELLO DELLA RAGIONE UMANA

La natura non è ristretta alle leggi della ragione umana, le quali tendono soltanto alla mera utilità e alla conservazione degli uomini, ma si estende ad infinite altre leggi che concernono l'ordine eterno della natura intera, di cui l'uomo è solo una particella.



PENSIERO POLITICO-RELIGIOSO



Evoluzione pensiero politico

H

S

L

R

→ LO STATO DI SPINOZA E' UNO STATO DI DIRITTO E DI LEGGI NATURALI



Ogni individuo è per natura determinato a esistere e a operare in un certo modo. Questo comportamento è necessario.

→ LA FILOSOFIA POLITICA DI SPINOZA E' DI TIPO UTILITARISTICO



Gli uomini, che sono nemici per natura, per desiderio di sopravvivere stipulano il PATTO SOCIALE (su basi utilitaristiche)

→ ALCUNI DIRITTI DELL'UOMO SONO INALIENABILI



Rinunciando a essi l'uomo rinuncia a essere uomo

→ IL FINE DELLO STATO NON E' LA TIRANNIDE, MA LA LIBERTÀ



Materiali pubblicati sotto

Creative Commons Attribution-NonCommercial-NoDerivs 2.5 License